

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Udine, Via Prefettura 7 - Tel. 6520
Casella Postale N° 5 - G/C postale N. 9.5469 - Pubblicità: Udine,
Via Prefettura n. 7 - Telefono 65-20 - L. 75 per ogni mm. di al-
tezza una colonna - Spedizioni in abbonamento postale Gruppo II

Periodico regionale di informazioni economiche

Mercoledì
31
agosto
1949

ABBONAMENTI: Annuo L. 500; Semestrale L. 300; Soste-
nitori L. 2000. Gli abbonamenti non disdetti un mese prima
della scadenza si intendono rinnovati per un altro anno.
ESCE OGNI QUINDICI GIORNI

LA SITUAZIONE ECONOMICA GORIZIANA

GLI INTRALCI DELLA ZONA FRANCA

Recentemente da qualche parte si è ritornati sul problema della Zona Franca. La questione è stata affrontata però questa volta più da un punto di vista tecnico che da quello della opportunità finale di questa o quella soluzione, il quale ultimo rappresenta solo invece l'aspetto essenziale del problema. Ci si è soffermati a considerare le note imperfezioni del provvedimento di cui trattasi e la sua incapacità di operare, trascurando il fatto fondamentale che tali imperfezioni derivano in buona parte proprio da una artificiosa impostazione del problema rispetto alle finalità mediate ed immediate da raggiungere.

Si è detto, ad esempio, che a Gorizia è stata esaminata la soluzione della "zona industriale". Niente di più incisivo. Studiare la opportunità di una soluzione non significa degnarla di un pensierino in forma ridotto; significa invece approfondirla con un adeguato corredo di strumenti. Della zona industriale di Gorizia si è parlato, da chi avrebbe avuto il dovere e l'opportunità di occuparsene, quasi solo per scartarne l'idea. Così dicasa della "zona franca chiusa". In sostanza, sorta appena la idea di un regime di facilitazione economico-finanziaria, si puntò decisamente sulla soluzione in atto. Le ragioni di una tale condotta sono da ricercare nel fatto che la sollecitazione più efficace ad un intervento governativo a favore del goriziano, passò in breve dal numero dell'intera cittadinanza e dalle aspirazioni della classe commerciale e industriale, ad una cerchia ristrettissima di rappresentanze interessate a soluzioni particolaristiche. Nella stessa cerchia prevalse poi l'avviso di influenze esclusive di determinati esponenti.

A tale proposito vale la pena di ricordare che già in un articolo apparso nel numero unico della Fiera di S. Andrea alla fine del 1947, a firma A. O., si dipinse la soluzione della zona franca chiusa e della zona industriale come pericoloso per la città, e si auspicò la concessione di una franchigia doganale per contingenti.

E' perciò troppo poco affermare solamente che il Governo commise degli errori tecnici nel formulare il provvedimento del 1. dicembre 1948, se non si specifica che accanto a questi è stato un errore ben maggiore: quello di aderire quasi fadinosamente al disegno sul quale abilmente lo portarono gli esponenti di interessati ai quali abbiamo accennato.

E' appena il caso di ricordare anche che nonostante tutte le più convincenti argomentazioni e documen-

tazioni in contrario di studiosi ed esperti, gli stessi esponenti si sono ostinati e si ostinano anche oggi a sostenere che il provvedimento è buono e tutt'al più bisognoso di qualche lieve modifica (che però ci si ostina a non voler dire chiaramente quale debba essere). Certo, se si deve stare al giudizio di quelle poche persone che riuscissero a soffermarsi a considerare le note imperfezioni del provvedimento di cui trattasi e la sua incapacità di operare,

trascurando il fatto fondamentale che tali imperfezioni derivano in buona parte proprio da una artificiosa impostazione del problema rispetto alle finalità mediate ed immediate da raggiungere.

Piemme

(continua in II pag.)

ASSICURATO l'approvigionamento interno di zucchero

ROMA. — La raccolta delle barbabietole, attualmente in corso, conferma le buone previsioni già formulate, sia per quanto riguarda il quantitativo della produzione, sia per l'elevato tenore zuccherino. Si ritiene che la produzione di barbabietole sarà notevolmente superiore ai 30 milioni di q.li preventivati lo scorso luglio. Anche la media per ettaro, che nell'anteguerra si aggirava sui 243 q.li, quest'anno dovrebbe superare i 260 q.li. La superficie coltivata è pari a 128 mila ettari contro i 113.000 del 1948.

In attesa di opportuni e tempestivi provvedimenti

I PROBLEMI DELL'INDUSTRIA LANIERA SECONDO IL CONTE MARZOTTO

Il prezzo dei manufatti di lana, problema che interessa l'intera categoria dei consumatori, è stato oggetto di alcune dichiarazioni fatte dal conte Gaetano Marzotto di Valdagno, uno dei maggiori industriali lanieri italiani, ad un redattore dell'«Astra».

I motivi che hanno annullato il «processo di deflazione» attuato dall'industria laniera nell'ultimo

valore da lire 1800 a lire 2.400 circa, e questo ha gravemente danneggiato la industria laniera.

Secondo il punto di vista espresso dal conte Marzotto, se tale «cambio forzoso» ha favorito quelle industrie che hanno potuto comprare a buon prezzo nell'area del dollaro e vendere comodamente nell'area della sterlina, ha viceversa gravato sui lanieri che hanno dovuto pagare cara la materia prima, pagata prevalentemente in sterline acquistate al corso forzoso, vedendosi preclusa ogni possibilità di esportazione nell'area del dollaro.

Il conte Marzotto ha precisato anche che «la diminuzione del lavoro in seguito alla perdurante stasi nelle vendite nel mercato interno, ha pure inciso sui prezzi di costo, mentre il processo riorganizzativo degli organici non è stato ancora affrontato o, comunque, condotto a termine».

Tutto ciò - ha proseguito l'intervistato - ha portato necessariamente un contraccolpo, con la conseguente disoccupazione di altre decine di migliaia di lavoratori.

Queste sono - secondo il conte Marzotto - le principali ragioni che, impedendo un assestamento definitivo dei prezzi, «hanno ostacolato lo sviluppo degli affari all'interno e la ripresa dell'esportazione, specie nell'area del dollaro». È chiaro - ha soggiunto - che non è possibile pagare il 30 per cento in più le materie prime, pagare maggiori tasse, vedere aumentate spese ed oneri, senza che ciò debba incidere gravemente sui costi e quindi sui prezzi.

«E' da sperare - ha concluso il conte Marzotto - che, se verranno adottati opportuni provvedimenti, questi vengano attuati tempestivamente in modo che la nuova stagione laniera,

che si inizia il prossimo autunno, si presenti con una situazione normalizzata. Sarà tanto lavoro in più per gli operai - egli ha detto - tanta valuta pregiata che entrerà in Italia e sarà infine tanta maggiore produzione che potrà essere destinata al mercato interno a prezzi accessibili e vantaggiosi per il consumatore».

Ortofrutticoli in Gran Bretagna

Roma, 20 - Il Ministero dell'Alimentazione britannico ha stabilito che la validità delle licenze individuali aperte per l'importazione di ortofrutticoli freschi, licenze che scadevano il 30 giugno scorso, sia prorogata al 31 dicembre 1949.

Con tale regime l'Italia può esportare in Gran Bretagna i seguenti prodotti: fagioli, cavolfiori, aglio, uva, limoni, insalate, mandarini, meloni, cipolla, pere, piselli.

Rassegna dei mercati

Milano - I mercati sono ancora in via di sistemazione dopo la pausa della ferie. Gli operatori hanno frequentato le sedute soprattutto per informarsi sulle novità e sui nuovi prezzi ed un'atmosfera di attesa ha dominato le contrattazioni che si sono svolte. Grande interesse suscitato negli operatori il problema della sproporzione tra le varie Camere di Commercio, sia presso l'amministrazione statale. Per l'esecuzione del censimento, lo Istituto si avvarrà, quali organi periferici, degli Uffici provinciali di Statistica e dei censimenti locali

potrà essere incaricato da parte dell'Istituto Centrale di Statistica.

Per quanto riguarda il censimento agricolo, è prevista una separata rilevazione da realizzarsi nel secondo semestre del prossimo anno. E' già stato predisposto il relativo questionario con le istruzioni per la compilazione. Nei prossimi mesi di settembre ed ottobre verrà compiuto a titolo sperimentale un censimento agricolo limitato ad un centinaio di Comuni scelti in 14 province, secondo le diverse caratteristiche regionali. Il programma del censimento ed il valore delle materie prime ed ausiliarie impiegate per ottenerlo. Per quanto riguarda le attività artigiane, è previsto un unico questionario di formato assai ridotto.

Mentre nella sostanza i questionari per le attività industriali e commerciali sono uguali, tuttavia essi differenziano nei dettagli.

Per le ditte commerciali infatti sono stati preparati moduli di tre specie, il primo per le ditte commerciali e succursali, il secondo per i magazzini ed il terzo per le attività commerciali a carattere familiare, per le quali il formulario sarà molto più semplice.

Il prof. Barbieri ha fatto rilevare a questo proposito che i dati denunciati dalle ditte saranno soggetti al più rigoroso segreto di ufficio nei confronti di qualsiasi amministrazione od ente, e quindi anche del

Commercianti Industriali
per la vostra pubblicità sul catalogo degli esportatori ed importatori della Camera di Commercio di UDINE rivolgetevi a:

"PUBBLIPALM",
Via Prefettura, 7 - Tel. 65-20

(continua in 4^a pagina)

Andamento dei prezzi

Agrumi

Roma - Aumentata la disponibilità di limoni; questo fatto, unito alla diminuita richiesta dall'estero, ha fatto diminuire i prezzi che erano notevolmente aumentati. Ma la richiesta interna è fortissima e le quotazioni permaneggiano quindi su un livello elevato.

Frutta secca

Roma - Malgrado buone richieste dall'estero per le mandorle siciliane, specie dall'Inghilterra, sono stati conclusi pochi affari per il basso prezzo offerto. Di conseguenza la situazione rimane calma ed i prezzi stazionari. Identico fenomeno si presenta nel campo delle nocciole. Assai richiesti i pistacchi.

Milano - Mercato in genere fiacco; solo le mandorle si mantengono sostenute su una quota di 385 lire al Kg. Altri prodotti sono invece molto offerti, come le prugne e l'uva sul-

tanina, date le forti scorte esistenti presso i produttori. Deboli pure i pinoli, sebbene in questi ultimi tempi si sia registrata una notevole esportazione verso gli Stati Uniti. Variazioni nei prezzi: pinoli lire 70/120 il kg.

Seta

Roma - Le contrattazioni della seta si limitano a piccoli quantitativi, sia per il fabbisogno interno che per spedizioni all'estero, specie verso il mercato tedesco, il quale manifesta sintomi che lasciano sperare una ripresa d'importazione di seta italiana. Quotazioni sempre stazionarie.

Milano - Situazione invariata, data la scarsità degli affari. La stagione di maggiore consumo è al termine ed entra in un periodo di stasi in attesa che industria e commercio inizino il lavoro per la prossima stagione. Le previsioni

(continua in 3^a e 4^a pagina)

TESSUTI ALTA MODA
UDINE - Piazza Matteotti

PREVEDELLO

PELICCIERIE
Telefono N. 39-04

Cassa di Risparmio di Udine

Fondata nell'anno 1876

SEDE CENTRALE E DIREZIONE GENERALE IN UDINE
Via del Monte n. 1 Centralino Telefonico n. 2641

AGENZIE DI CITTÀ:

N. 1 Via Gemona, 100 (Piazzale Osoppo) - Telefono 3681
N. 2 Via Volturino, 3 (Mercato all'ingrosso) - Telefono 2910
Patrimonio Lire 103.832.000
Beneficenza erogata Lire 32 milioni
Depositi fiduciari Lire 4 miliardi

FILIALI: Cervignano, Cividale, Codroipo, Latisana, Maniago, Palmanova, Pordenone, Sacile, S. Daniele del Friuli, S. Vito al Tagliamento, Tolmezzo.

RECAPITI: Brugnera.

RECEVITORIA E CASSA PROVINCIALE DI UDINE

ESATTORIE: Udine, Cervignano, Cividale, Latisana, Maniago, Mortegliano, Sacile, Tolmezzo.

MONTI DI CREDITO SU PEGNO: Udine, Cividale, Pordenone, S. Daniele del Fr.

TUTTI I SERVIZI DI BANCA

Credito Agr. di Esercizio - Miglioramento - Mutui Fondiari

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Udine (presso l'Esattoria di Udine, Via Zanon 25 - Cervignano, Latisana, Pordenone, S. Daniele del Fr., Tolmezzo)

UMBERTO CUSSICH

Elettrocromatura

Ramatura - Nichelatura

Verniciatura a fuoco

UDINE

Via Colugna N. 18 - Telef. 26-90

Industria Commercio Articoli Tecnici

A. QUINTAVALLE S. A.

Via Poscolle, 10 - UDINE - Tel. 60-37



Tutte le migliori marche a prezzi convenienti

VISITATECI

L'I.C.A.T. Vi invita a visitarla, troverete utensili per l'industria meccanica e del legno. Apparecchi di misura, di precisione e di uso comune - Abrasivi - Cuscini a sfera - Composizioni per guarnizioni - Feltri in dischi ed in lastre - Lime - Utensili da taglio - Assortimenti per la saldatura elettrica ed ossiacetilenica - Seghe - Spazzole per uso industriale

BIRRA MORETTI UDINE

Udine - Via De Rubeis N. 13

Telefoni n. 2008 e n. 2222

Telef. notturni 2008 e 2222

IMPERMEABILI
SOPRABITI

delle migliori marche ai migliori prezzi

PROTESTI CAMBIARI DEL TRIBUNALE DI GORIZIA

Cherghietta Lucia, id.	2.000	Clemente Riccardo, id.	100.000	Forconi Quintilio, id.	100.000	Giglio Santa, id.	900	Polidori Giuseppina, id.	1.000
Civitillo Giovanna, id.	10.000	Cecconi Maria, id.	30.000	Filzi Luciano Codrinoz, id.	50.000	Giglio Assunta, id.	2.500	idem	1.350
Calterna Edoardo, id.	3.000	Capolicchio Antonio, id.	5.000	Filzi Luciano, id.	2.000	Grosser Sergio, id.	15.000	Pacorini Agostini, id.	4.500
Campani Angela, id.	3.000	Di Giulio Lorenza, id.	8.000	idem	20.000	Giacomin Olimpio, id.	9.340	Polidori Giovanni, id.	20.000
Cecolin Elsa, id.	2.200	De Lucia Alfonso, id.	8.000	idem	2.500	Gerlin Cesira, Gradi sena, id.	3.000	Paoletti Marianna, id.	3.000
Cerreta Carlo, id.	1.500	Delpin Violetta, id.	3.000	Fasiolo Mobilificio Goriziano, id.	50.000	Marfone Giovanni, id.	30.000	Plapian Riccardo, id.	3.000
Crofonovo Ello, Cor mons	6.200	Durjavice Giovanna, id.	1.500	idem	8.400	Montafalcone, id.	15.000	Padoval Alberto, id.	2.250
Cabas Erminio, Gra disca, id.	4.000	Di Nardo Adelia, id.	2.000	Furani Orsola, Cormons	6.000	Garibaldi Maria, id.	2.000	Padoval Bruna, id.	3.000
Caputo Michele, id.	20.000	Di Palma Antonia, id.	72.138	Falconetti Dolores, Monfalcone	1.500	Giorziza Vilma, id.	5.000	Padoval Guerrino, id.	2.250
Cumini Liborio, id.	4.000	Di Taranto Duilio, id.	5.000	idem	3.000	Geromet Giulio, id.	2.000	Polidori Teresina, id.	3.000
Cerniz Danilo, id.	15.300	Di Taranto Costimo, id.	2.500	Falconetti Carlotta, id.	2.500	Gallan Enrico, Gradi sena, id.	4.000	Pasorutti Giovanni, id.	3.000
Cervagna Linda, Monfalcone	19.000	Del Neri Eugenia, id.	2.000	Ghelli Nerina, Gorizia, id.	8.000	Hivalle Glauconi, Gorizia, id.	1.800	Padovan Celestina, id.	4.600
Cormons	4.000	Delich Bruno, id.	3.000	Gomisek Geltrude, id.	2.000	Industria Dolciaria, id.	22.618	Pace Alessandro, Gradi sena, id.	4.000
idem	4.500	De Angelis Giuseppe, id.	3.000	Grafante Dante, id.	2.000	La Rosa Francesca, id.	2.000	Riavaz Camillo, Gorizia, id.	9.548
Albertini Serbia, Monfalcone	2.000	Di Camerano Valerio, id.	4.500	Grafante Ines, id.	3.000	Le Rosa Paolo, id.	2.000	Rossi Bernardino, id.	4.000
idem	1.140	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Grado, id.	2.000	Rossi Ettore, id.	5.000
Almerighogna Ezio, id.	4.750	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Romanello Carmela, id.	2.000	Rusconi Marcella, id.	20.000
Anastasio Giuseppe, id.	1.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locino Filippo, id.	3.000	Rutter Giuseppe, id.	5.000
Buzzi Giuseppe, Gorizia, id.	10.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locino Ugo, Gorizia, id.	15.000	Ruffini Marcella, id.	5.500
Bassano Angelo, id.	2.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locino Eugenio, id.	1.500	Ruffini Pierino, id.	3.000
Battello Leonilde, id.	3.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locino Eugenio, id.	1.500	Ruggi Liviana, id.	5.610
Boemo Gisella, Grado, id.	3.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Lorenzen Albina, id.	2.000	Ruggi Rosalba, id.	3.000
Braida Giovanna, Cormons	2.800	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Minguzzi Pierino, id.	3.000	Ruggi Silvio, id.	3.000
Blason Orsolina, id.	3.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Maniacchia Giuseppe, id.	3.000	Ruggi Virginia, Cormons	3.000
idem	3.545	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Millett Calogero, id.	2.000	Ruggi Lodovico, id.	20.000
Braida Bernice, id.	3.457	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Filippo, id.	5.860	Rumani Antonia, id.	20.000
idem	3.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bressan Narciso, Gradi sena, id.	3.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bon Bruno, id.	4.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bettocelli Lina, Monfalcone	18.700	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bortolotti Antonio, id.	20.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
idem	25.482	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
idem	30.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Boccellotti Silvana, id.	49.780	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Basilini Nella, id.	3.500	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Boletig Isidoro, id.	1.700	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bocchetti Giordano, id.	4.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Battistin Guerrina, id.	3.500	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Blasutti Evelina, id.	2.500	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bertogna Maria, id.	2.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Borri Vera, id.	5.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Biancospino Biagio, id.	4.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Battistella Bruna, id.	2.500	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bussani Maria, id.	3.500	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bianchutto Mafalda, id.	2.750	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Bain Teresina, id.	2.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	5.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Boldizzoni Giuseppe, id.	3.000	Di Cesari Maria, id.	2.000	Di Pasquale Luigia, id.	2.000	Locchini Ugo, Gorizia, id.	15.000	Rumani Giacomo, id.	20.000
Braido Nordlio, id.	3.000	Bratovich Guerrino, id.	1						

Andamento dei prezzi IL MERCATO DEL VINO

(continuazione dalla 1^a pagina)

Ortofututicoli

Roma - Le difficoltà di esportazione di ortofrutta colti appesantiscono il mercato e fanno cedere le quotazioni di quasi tutte le voci. Solo la frutta scelta, specialmente l'uva da tavola e le pere, i pomodori, l'insalata in genere e i fagioli freschi sono sostenuti.

Materie grasse e saponi

Milano - Situazione invariata rispetto alle settimane precedenti. Nel settore degli olii e grassi il tono è alquanto interessante per il fatto che il consumo è superiore alla disponibilità.

Per i saponi il mercato è da tempo invaso da una

grande produzione italiana ed estera di ogni tipo e di ogni prezzo e questo fatto, se ha portato ad una diminuzione in genere dei prezzi, ha sollevato le proteste dei produttori i quali si vedono sempre più diminuire i margini di utile, già molto limitati. Prezzi in genere invariati.

Fertilizzanti e antirittogamici

Roma - Le poche contrattazioni concluse localmente riguardano piccoli quantitativi di fertilizzanti per le necessità immediate. Quotazioni deboli ma stazionarie. Il settore degli antirittogamici è completamente trascurato per ra-

gioni stagionali: il solfato di rame, di cui vi è grande abbondanza, viene offerto a prezzi inferiori a quelli di listino ma è difficilmente collocato.

Materiali da costruzione

Roma - Situazione fiacca ed immutata sul mercato dei materiali edili: prezzi bassi e pochissimi affari conclusi, ad eccezione del campo e laterizi che è in lieve ripresa.

Pellami

Milano - Il mercato era stato lasciato prima delle ferie del ferragosto con una latente volontà di realizzare una ripresa di affari. La prima riunione non ha dato ancora segni mani-

festi di tale ripresa; gli affari sono stati molto scarsi ed i prezzi invariati. Sono state gettate tuttavia le basi per la futura attività ma il ritmo degli affari non ha ancora ripreso quell'intensità che è nella speranza di tutte le categorie interessate.

Vetri

Milano - Sia per il vetro bianco che per quello verde le contrattazioni si sono limitate all'orçinario fabbisogno del mercato. La produzione è discreta e si spera che il piano Fanfani-Case possa contribuire a far scomparire le scorte esistenti nei magazzini. Prezzi invariati.

Roma - La depressione del mercato vinicolo accenna a finire; maggiori contrattazioni infatti si sono avute nei vini comuni, anche se le quote sono sempre deboli. I vini fini e pregiati sono invece trascurati e le loro quotazioni invariate. Attualmente l'attenzione e la preferenza degli acquirenti sono per lo più orientate verso i vini a bassa gradazione; i vini meridionali in genere sono in ribasso e poco trattati.

Milano - Anche il mercato milanese risente della precaria situazione generale in cui da parecchio tempo si dibatte il mercato vinicolo italiano. Pur essendo aumentata in questa settimana la richiesta, in con-

fronto al precedente periodo, per il rientro in città di gran parte dei villeggianti, il mercato è sempre pesante data la grande abbondanza di scorte esistenti nei magazzini. Le disponibilità del mercato nazionale, secondo calcoli approssimativi, ammontano a 15 milioni di ettoliti. I prezzi però non registrano variazioni, in quanto i produttori sperano sempre in provvedimenti governativi atti a migliorare la situazione.

Conserve alimentari

Roma - Mercato generalmente calmo; quotazioni stazionate. Più deboli i prezzi conservativi, specie il tonno sott'olio.

Protesti Cambiatori del Tribunale di Udine

CITTÀ DI UDINE

MESE DI LUGLIO 1949

Aita Mario, Udine » 86.000

Bragagnolo Giovanni, id. » 44.000

idem » 32.000

idem » 60.000

idem » 10.000

idem » 10.000

idem » 40.000

idem » 45.000

idem » 50.000

idem » 50.000

idem » 60.000

idem » 33.500

idem » 60.000

idem » 50.000

idem » 35.000

idem » 10.000

idem » 27.440

Boscolo Gina, id. » 1.000

Bressanello Nella, id. » 5.000

Borgna Elio, id. » 3.200

Bigotti Ermilia, id. » 2.721

idem » 8.000

Bettarini Agostino, id. » 70.000

idem » 10.000

idem » 40.000

Bassi Armando, id. » 10.000

Bardusco Giuseppe, id. » 10.000

Belloni Ada, id. » 4.600

Berticcioli Maria, id. » 1.812

Belloni Nazzarena &

Tuzzoli Fabio, id. » 50.000

(I suddetti effetti sono stati pagati dopo averne avvenuti i protesti.)

De Zotto Giuseppe, id. » 7.000

Delfino Giuseppe, id. » 2.000

De Anna Renzo, id. » 2650

D'Asia Pietro, id. » 130.000

idem » 55.000

idem » 70.000

idem » 30.000

idem » 15.000

idem » 4.800

Prina Mario, id. » 19.300

Pasquino Adriano, id. » 5.799

Rondo Egisto, id. » 36.201

idem » 50.000

idem » 30.000

idem » 20.000

idem » 100.000

idem » 20.000

idem » 100.000

MERCATI

Rassegna dei mercati

(continuazione dalla 1^a pagina)

I buoi, le vacche, i vitelli ed i suini a peso vivo, l'olio di semi, la farina da polenta ed il formaggio emmenthal; tra le materie tessili, i cotoni indiani ed egiziani e i bozzoli; nei minerali e metalli lo stagno ed il rame. Nel gruppo delle materie industriali varie diminuisce in misura lievissima il prezzo delle pelli gregge esotiche.

Roma - La maggior parte dei prodotti industriali ha assunto durante la pausa estiva un tono trascinato con tendenza stazionaria. Nei metalli in genere si è avuto un arresto della discesa dei prezzi e nei non ferrosi anche un lieve accenno di ripresa. Scarso interesse nei pellami, ove si prevede però una buona ripresa degli affari. Trascinato e pesante, con abbondanza di offerte, il mercato dei prodotti tessili. Maggiori richieste nei materiali da costruzione e nei legnami senza che ciò abbia influito sui prezzi. Quasi completamente fermi i chimici, i grassi e gli altri settori.

Trieste - La situazione continua a permanere pesante ed il mercato soffre per carenza di vendite, per quanto taluni prezzi abbiano dimostrato una leggera tendenza alla diminuzione.

La posizione delle gienze è sempre pesante e tende anzi ad accentuare lo stato di disagio degli imprenditori. Nessuna variazione si è notata nelle condizioni di vendita dai produttori ai commercianti; la forma normale è sempre quella del pagamento a 60-90 giorni. I produttori all'origine tendono viceversa ad accelerare i quadri delle consegne per procacci autunnali, temendo annullamenti degli ordini. Secondo una segnalazione della Camera di Commercio le previsioni non sono favorevoli e gli operatori locali sono tutti pessimisti su una fu-

tura immediata ripresa del mercato. La piazza, priva di un retroterra, vive sulle sole possibilità locali e dà tempo ha raggiunto una completa saturazione economica. Circa la situazione del mercato finanziario si rileva che i depositi fiduciari hanno superato i 9,3 miliardi di lire, contro 8,2 miliardi dello scorso marzo; i conti correnti di corrispondenza sono viceversa scesi da 17,7 miliardi alla fine di marzo ai 15,6 attuali. In aumento le richieste di credito, specie da parte delle imprese minori. Per quanto riguarda le varie forme di impiego nelle ban-

che, è stato registrato uno spostamento di valori dai c/c attivi al portafoglio cambiario. I saggi di sconto sono sul livello precedente: 8% per la carta commerciale a quattro mesi e 8% per la carta finanziaria. Anche i saggi ci riporto non hanno subito oscillazioni rispetto alla quindicina precedente: 7 1/2% sui titoli industriali di primo ordine praticati in banca; 7 1/4 - 7 3/4 per quelli praticati in borsa e 3 1/2 - 5 1/2% per i titoli di Stato praticati in banca. In aumento i protesti cambiari e le insolvenze in genere.

Andamento dei prezzi

(continuazione dalla 1^a pagina)

Seta

degli ambienti interessati sono discrete sia per quanto riguarda il mercato interno che la corrente di esportazione. Prezzi invariati.

Autoveicoli usati

Milano - Il mercato ha segnato una pausa. Esaurite le richieste in vista del periodo delle vacanze, le domande si sono diradate, in particolare per quanto riguarda l'automobile da diporto. In proporzione è però aumentata la richiesta di autoveicoli misti e a trasporto e da diporto e di

giardinette. I tipi più richiesti sono sempre quelli di piccola e media cilindrata ed anche le industrie produttrici si sono attrezzate per esse in grado di far fronte alla domanda. I prezzi per quanto riguarda gli autoveicoli usati in genere hanno tendenza a diminuire. I pochi affari conclusi finora non hanno però apportato variazioni alle quotazioni precedenti.

Tessili

Milano - Affari non molto rilevanti. Prezzi nominali e quindi informativi in quanto il mercato non ha ancora ripreso il suo

ritmo normale. Si nota un maggior interessamento per i tessili di lana in quanto ora si debbono completare gli acquisti per la stagione invernale. La canapa è ben trattata. Fra poco si inizieranno le operazioni di macerazione del nuovo raccolto, che si annuncia buono per qualità e quantità; impaziente è l'attesa del mercato interno ed estero per le nuove offerte, in particolare in merito alla qualità negli ambienti interessati si è però convinti che i prezzi si manterranno sul livello raggiunto per il raccolto dell'annata testé trascorsa.

DECRETI DI CONDANNA

Pretura unificata di Udine

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Cozzutti Carlo fu Angelo e fu Marcotti Anna, nata il 28.4.1896 a Udine e ivi residente, via Torino n. 4;

i mputato

a) del delitto p. e. p. dagli art. 516-518 C. P. per avere detenuto per vendere e comunque posto in commercio, come genuino, aceto di vino, che all'analisi chimica risultava miscelato con aceto di spirito e con aggiunta di bisolfiti;

b) del reato p. e. p. dall'articolo 18 R.D.L. 15.10.1925 n. 2033 e art. 13 R.D.L. 2.9.1932 n. 1225 per avere sempre nelle circostanze di cui al capo A detenuto per vendere e comunque posto in commercio, come genuino, aceto di vino, dichiarato tale, che all'analisi chimica risultava miscelato con aceto di spirito e aggiunta di bisolfiti;

c) del reato p. e. p. dall'articolo 18 R.D.L. 15.10.1925 n. 2033 e art. 13 R.D.L. 2.9.1932 n. 1225 per avere sempre nelle circostanze di cui al capo A, posto in commercio farina tipo 1, che all'analisi chimica risultava con eccesso di ceneri e alterata per fermentazione;

d) del reato di cui alla Legge 28.1948 n. 1036-D.P. 11.2.1949 n. 1193/AL-Reg. 3.8.1890 n. 7045, per avere sempre nelle circostanze di cui al capo A, posto in commercio farina tipo 1, che all'analisi chimica risultava con eccesso di ceneri e alterata per fermentazione.

Reati accertati in Udine il 18 maggio 1949.

omissis

condanna l'imputato Cozzutti Carlo alla pena pecuniaria di L. 15.000 di multa per il reato di cui a sub A e a L. 5.000 di ammenda, alla tassa di decreto in L. 200 alle spese di procedimento, nonché al pagamento della tassa analisi in L. 824.

Ordina che il presente decreto sia pubblicato per estratto e per una volta sola sul «Gazzettino» e sul «Commercio Friulano» a spese del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore
f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il 17 agosto 1949.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Del Frate Adelchi di Anastasio nato il 9 aprile 1923 a Udine e ivi residente, via Volturno n. 9;

i mputato

a) del delitto p. e. p. dagli articoli 516-518 C. P. per avere detenuto per vendere e comunque posto in commercio, come genuino, aceto di vino, che all'analisi chimica risultava ammucato dell'8 per cento circa;

b) del reato di cui all'art. 23 lettere D e H del R.D. 9.5.1829 n. 994 per avere sempre nelle circostanze di cui al capo che precede, detenuto per vendere e comunque posto in commercio, come genuino e intiero latte alimentare che all'analisi chimica risultava ammucato dell'8 per cento circa.

Accertato in Udine il 6.7.1949
omissis

condanna l'imputato Del Frate Adelchi alla pena pecunaria di Lire 10.000 di multa, alla tassa di decreto in L. 200 ed alle spese di procedimento.

Ordina che il presente decreto sia pubblicato per estratto e per una volta sola sui quindicinali «Commercio Friulano» e «Agricoltura Friulana» a spese del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Chiarrandini Teodosio

del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Del Frate Adelchi di Anastasio nato il 9 aprile 1923 a Udine e ivi residente via Molini n. 26;

i mputato

a) del delitto p. e. p. dagli articoli 516-518 C. P. per avere posto in vendita e comunque posto in commercio come genuino, latte alimentare che all'analisi chimica risultava ammucato dell'8 per cento circa;

b) del reato di cui all'art. 23 lettere D e H del R.D. 9.5.1829 n. 994 per avere sempre nelle circostanze di cui al capo che precede, detenuto per vendere e comunque posto in commercio, come genuino e intiero latte alimentare che all'analisi chimica risultava ammucato dell'8 per cento circa.

Accertato in Udine il 6.7.1949
omissis

condanna l'imputato Chiarrandini Teodosio alla pena pecunaria di L. 10.000 di multa e a L. 5000 di ammenda, alla tassa di decreto in L. 200 ed alle spese di procedimento.

Ordina che il presente decreto sia pubblicato per estratto e per una volta sola sui quindicinali «Commercio Friulano» e «Agricoltura Friulana» a spese del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Chiarrandini Teodosio

del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Chiarrandini Teodosio

del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Chiarrandini Teodosio

del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati

Per estratto conforme all'originale.

Il primo Cancelliere

Cogliati rag. Gino

Il PRIMO PRETORE del Mandamento di Udine:

Visti gli atti processuali a carico di Chiarrandini Teodosio

del condannato.

Udine il 5 agosto 1949

Il primo Pretore

f.to Dr. G. Paola

Il primo Cancelliere

f.to Rag. G. Cogliati